

# L'accordo al Cotonificio divide il sindacato

Cisl: «Così si salva una parte della fabbrica Ferrari di Adro». Cgil: «Ma non è una buona intesa»

**ADRO** L'accordo è stato raggiunto, va bene. Ma le polemiche restano, perché l'imprenditore Gianbattista Penna (che rileverà dall'amministrazione straordinaria di Linea più il Cotonificio Ferrari di Adro) assumerà 72 addetti (68 a tempo pieno, più 4 part time) su un organico complessivo di 159 lavoratori.

L'intesa è stata firmata da rsu, Filctem Cgil, Uilcem Uil e Femca Cisl. Quindi da tutti. Ma i distinguo non mancano.

«Non si può certo dire che sia un buon accordo - dice Laura Tonoli, della segreteria provinciale Filctem - perché genera comunque gravi ricadute sociali. In ogni caso, l'intesa

raggiunta è migliorativa rispetto alla proposta originaria di Penna, perché sono state introdotte forme di tutela e di garanzia per i lavoratori che non saranno assunti nella nuova società». In particolare, Tonoli sottolinea che, in caso di nuove assunzioni, Penna dovrà ricorrere agli ex addetti del Cotonificio. «Inoltre - aggiunge la sindacalista della Cgil - è stato preso un impegno per favorire la collocazione di tutti i lavoratori, con forme di monitoraggio e controllo che spero possano funzionare. Come Filctem, abbiamo voluto un accordo diverso e lo abbiamo ottenuto, anche se solo in parte».

Diversa l'opinione della segreteria della

Femca Cisl, che già alcuni giorni fa (smarcandosi da Cgil e Uil) si era detta disponibile a firmare l'intesa con Penna. «Come Cisl - dice il segretario generale della Femca, Francesco Saottini - siamo contenti che, dopo dieci giorni, anche i colleghi degli altri sindacati abbiano capito l'importanza di questo accordo, che è positivo perché consente di salvare almeno una parte della storia del Cotonificio Ferrari: saluto la convergenza, anche se mi chiedo se fosse davvero necessario creare un clima così pesante in azienda, visto che i lavoratori si erano in grande maggioranza espressi favorevolmente rispetto al progetto industriale di Gianbattista Penna». **g. lo.**

# Acciaio, Pasini: «Difficile tornare ai livelli pre-crisi»

**BRESCIA** Un settore che sta meglio rispetto al 2009, ma che non è ancora uscito dal pantano. E che si interroga su come riorganizzarsi per affrontare le sfide future. Questa è la fotografia del comparto siderurgico italiano emersa durante il 21° Steel Market Outlook, periodico appuntamento organizzato da Siderweb per riflettere ed analizzare lo stato di salute dell'acciaio italiano.

## Produrre meno, ridurre i costi

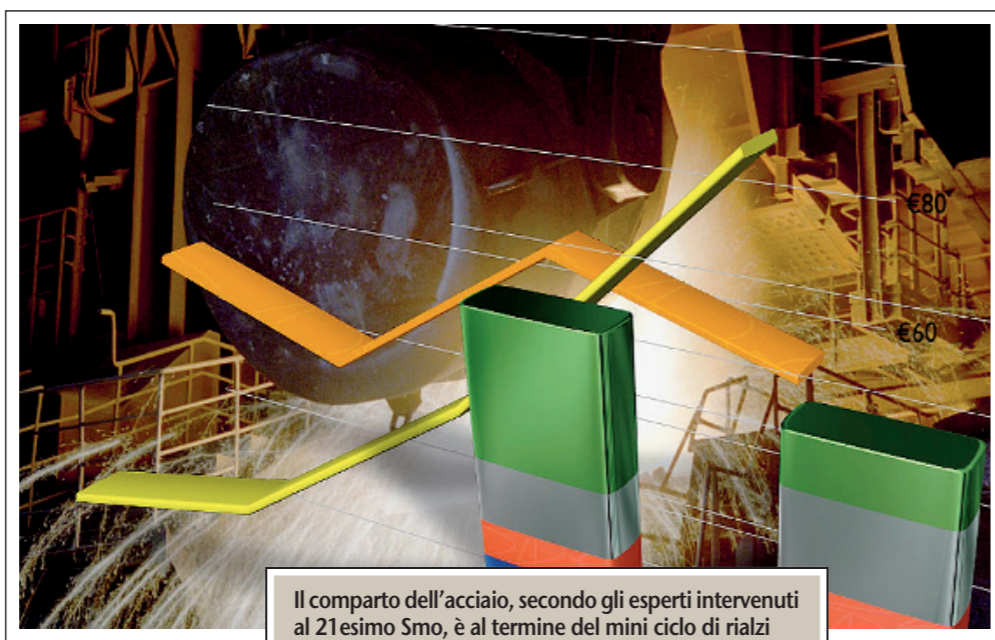
Nel corso dell'incontro, che ha visto anche la presentazione agli operatori di Made in Steel (la fiera dell'acciaio che si terrà nel prossimo marzo a Brescia), il presidente di Federacciai e di Feralpi, Giuseppe Pasini, ha sottolineato che «la crisi della seconda parte del 2008 e del 2009 ha colpito al cuore la siderurgia italiana ed europea: penso che difficilmente torneremo ai livelli del 2006, 2007 e 2008».

Per il futuro, quindi, «bisognerà abituarsi a produrre meno, limando al massimo i costi». Inoltre si dovrà affrontare di petto il problema del rottame «del quale importiamo il 30% del fabbisogno e che ha continue oscillazioni che rendono difficile la pianificazione dei costi industriali». Infine «c'è un'overcapacity di almeno il 30% nel settore dei lunghi». Per riuscire a superare questo difficile momento sarà necessario, quindi, «cercare fusioni, aggregazioni o ridimensionamenti, perseguire l'equilibrio finanziario e internazionalizzarsi».

Un'internazionalizzazione, però, a misura d'Italia: «Non è detto che sia obbligatorio andare in Estremo Oriente - ha spiegato Pasini - Per i siderurgici italiani è importante una presenza in Europa e, magari in futuro, anche in Nord Africa».

Dello stesso avviso anche Enrico Fornelli, direttore commerciale di AFV Beltrame. Secondo Fornelli «c'è bisogno di alleanze e di aggregazioni. Che vanno fatte però per convinzione, non per disperazione quando si ha l'acqua alla gola». L'esempio potrebbe essere il settore dei voli aerei, che ha visto grandi innovazioni in poco tempo. Per l'acciaio italiano riorganizzarsi «sarà molto difficile, ma non fare a nulla porta solo danni».

Stefano Ferrari



Il comparto dell'acciaio, secondo gli esperti intervenuti al 21esimo Smo, è al termine del mini ciclo di rialzi

## La situazione del mercato

Si sono concentrati su tematiche inerenti al mercato, invece, Achille Fornasini (Siderweb), Fabio Baldrighi (Arvedi) e Romano Pezzotti (Assofermet).

Fornasini ha rilevato che il comparto acciaio, dalle materie prime ai prodotti finiti, è al termine di un mini-ciclo di rialzi e che, nelle prossime settimane, ci sarà una correzione delle quotazioni.

Baldrighi prevede per il prossimo futuro nel comparto dei piani una «domanda stabile entro fine anno, importazioni contenute, materie prime in calo, acciaierie che dovranno far leva sulle capacità per evitare tensioni sui prezzi e una grande importanza per l'aspetto finanziario del mercato, con una marcata difficoltà ad accedere al credito».

Pezzotti, infine, ha avvertito che «il prezzo del rottame nel 2010 è cresciuto del 60% nonostante il settore utilizzasse solo il 60% della propria capacità».

Se le produzioni saliranno anche di poco si ripresenterà il problema della scarsa disponibilità di rottame sul mercato».

## Commodities e valute Convegno a Villa Fenaroli

**REZZATO** Il management risk delle commodities e delle valute. Brescia, provincia dei metalli per eccellenza, è sede ideale per una disamina dell'attuale situazione delle valute, dei metalli e del loro impatto sulla produzione, sui rischi conseguenti in un mercato di quotidiana oscillazione. Il convegno, che si tiene domani, gode della cornice di Villa Fenaroli e della collaborazione del London Metal Exchange.

Tre le relazioni in programma domani con talk show finale. Alle 9,30 Andrea Beretta Zanoni (Università di Verona) tratterà dell'analisi strategica degli scenari economici; alle 11, Virgilio Bugatti e Alessandro Durante offriranno uno spaccato della meccanica made in Italy; alle 15,30 Michael Politiello di Wings dirà come proteggersi dalle oscillazioni delle materie prime e delle valute; infine, alle 17, il talk show con gli stessi Zanoni Beretta, Politiello e David Rowlson di Adm Ltd. Moderatore Gian Luigi Raimondi di Borsa e Finanza.

## diario economico

### COLDIRETTI Il patronato va a Borgo Wührer

Coldiretti Brescia comunica che, da oggi, ogni secondo e quarto mercoledì del mese, dalle 16 alle 18, il patronato Epaca avrà il suo nuovo recapito negli uffici del Punto Famiglia del Comune di Brescia che sorge a Borgo Pietro Wührer, in viale Bornata. Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare l'ufficio provinciale del patronato Epaca di Coldiretti Brescia allo 030-2457596.

### FOOD Come vendere on line negli Usa. Incontro Csm

Si tiene domani, giovedì 23 settembre alle ore 16, un seminario gratuito per la vendita di prodotti alimentari di qualità negli Stati Uniti. L'iniziativa è del Consorzio Brescia Export e si terrà nella sede del Csm di via Branze 45, in città. All'incontro di giovedì interverranno Lucio Miranda Ceo Export Usa, Stefano Cazzaniga, tecnologo alimentare, Lamberto Castellotti, direttore del Consorzio Brescia Export. Per informazioni e iscrizioni: Brescia Export, telefono 030-6595042.

### STEELDAY Domani alla Laba l'acciaio sostenibile

Dimostrare che costruire con l'acciaio è eco-sostenibile. È la sfida che si propone SteelDay, manifestazione presentata ieri e che si terrà domani, 24 settembre, nella sede Laba di Piazza del Foro, in città. L'iniziativa è sostenuta da Nord Zinc spa, Creativity Studios e dalla stessa Libera Accademia di Belle Arti. Verranno presentate storie aziendali che confermano la eco-sostenibilità dell'acciaio nell'ambito artistico e dell'architettura in particolare. In serata, in Piazza del Foro, concerto di «Vulcanica: percussioni su bidoni industriali».

### BCC Definita l'erogazione del premio di risultato

Lunedì scorso alla Federazione Lombarda delle Banche di credito cooperativo è stata definita l'erogazione della produttività di sistema «Premio di risultato», relativa all'esercizio 2009 per i quasi 6mila dipendenti delle Bcc lombarde. Sul territorio bresciano operano dieci Bcc, che occupano 1.600 addetti ai quali viene riconosciuta una quota parte della produttività realizzata dalle banche nello scorso esercizio, con l'erogazione di un premio per un importo medio pro/capite provinciale di circa 1.900 euro.

### MOSTRA Disegno industriale 100 modelli a Provaglio

Il monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo ospita in questi giorni, e fino al 30 settembre, una mostra di disegno industriale visitabile dalle 10 alle 13. Si tratta di cento modelli progettati dagli studenti del corso di laurea in Disegno industriale della facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia, in collaborazione sinergica con aziende locali. Si tratta di un'occasione per mostrare al territorio i risultati ottenuti in questi anni di impegno didattico.

## Bettoni replica a Prandini. Latte, impossibile prezzo indifferenziato

**BRESCIA** «Temo di dover ricordare a Ettore Prandini - dice il presidente di Confagricoltura Lombardia, Francesco Bettoni, in riferimento al recente intervento del numero uno di Coldiretti Brescia - come, in questi mesi di trattativa, si sia esplicitamente acclarata l'impossibilità di definire, a livello regionale, un prezzo del latte indifferenziato che prescinda dalla tipologia di trasformazione a cui è destinato. Confagricoltura Lombardia ha infatti siglato un accordo con Italtate e non caseifici che concentrano l'attività sulla produzione di grana padano». «Detto questo - conclude Bettoni - se Andena e Prandini ritengono di presiedere, ai rispettivi livelli, un'organizzazione più rappresentativa di Confagricoltura Lombardia, di certo non avranno problemi a concludere, prima o poi, accordi più vantaggiosi per i loro soci».

## Monferino: Iveco a 12 mld nel 2014

Ma a Brescia nuova cig in ottobre

**HANNOVER** Una redditività a doppia cifra e un fatturato totale di circa 12 miliardi di euro nel 2014. L'amministratore delegato di Iveco, Paolo Monferino, conferma gli obiettivi del piano industriale 2010-2014 e, al Salone europeo dei veicoli commerciali e industriali di Hannover, si dice fiducioso sull'andamento del mercato. «Fra i nostri concorrenti europei - ha detto - nel 2009 abbiamo registrato una delle migliori prestazioni e nella prima parte del 2010 il mercato sta recuperando nelle aree in cui siamo maggiormente presenti».

Secondo Monferino, infatti, «le condizioni di mercato dovrebbero permetterci di passare dall'1,5% di ritorno sulle vendite nel 2009 ad un 3-3,4% nel 2010, in un contesto ancora difficile, fino ad arrivare all'obiettivo del 10% nel 2014».

Quanto alla separazione dei settori auto dal resto del gruppo conferiti in Fiat Industrial, per Monferino ciò comporterà «dei vantaggi in termini di pianificazioni strategiche e finanziarie». «La nuova società - ha ricordato Monferino - includerà tutte le attività di Iveco, Case New Holland e della parte Industrial & Marine di Fiat Powertrain Technologies. Iveco e Cnh insieme - ha sottolineato - possono svilup-

pare importanti sinergie ed entrambe hanno bisogno di moderni ed efficienti motori.

Più in generale, Monferino ha confermato come mercati d'elezione di Iveco saranno Cina e America Latina. «L'industria europea dei veicoli commerciali e industriali - ha spiegato Monferino - non si è ancora completamente ripresa» e i mercati ritorneranno ai livelli del 2007-2008 «soltanto tra qualche anno». Un «letargo», come lo ha definito, a cui si contrappongono le «importanti performance» di Iveco in Cina e in America Latina.

«E il vantaggio di essere un global player - ha continuato Monferino - in cui le performance dei singoli mercati hanno sempre meno impatto sui risultati totali dell'azienda».

A Brescia, intanto, la direzione aziendale dell'Iveco ha annunciato nuova cassa integrazione per il mese di ottobre. L'azienda, infatti, ha comunicato ieri ai sindacati che ricorrerà nuovamente alla fermata produttiva, con la richiesta di cig ordinaria, dal 19 ottobre al 7 novembre. Sono coinvolti tutti gli addetti dello stabilimento di via Volturro, vale a dire 317 impiegati e 2.345 operai. In precedenza, l'Iveco di Brescia aveva già chiesto la cig da oggi (22 settembre) al 3 ottobre.



Un mezzo prodotto dallo stabilimento Iveco in Cina

## QUI CONFCOOPERATIVE

### Assemblea 2010 «Crisi economica e impatto sociale dove siamo? Insidie, spiragli, prospettive»

L'assemblea annuale di Concooperative Brescia dal titolo «Crisi economica e impatto sociale, dove siamo? Insidie, spiragli, prospettive» si svolgerà sabato 25 settembre, alle ore 9,00, presso l'Auditorium Mons. Capretti (via Piamarta, 6 - Brescia). Il programma prevede, dopo l'apertura dei lavori e l'introduzione del presidente Roberto Marcelli, una tavola rotonda tra Daniele Molgora, presidente della Provincia e parlamentare; Pierangelo Ferrari, parlamentare; Mauro Parolini, consigliere regionale; Renato Zaltieri, segretario generale Cisl; Piero Galbiati, vicedirettore Federazione lombarda delle Bcc; Antonio Porteri, professore alla facoltà di Economia dell'Università di Brescia. I lavori si concluderanno per le ore 12,30.

**In arrivo il secondo numero del Notiziario** È in corso di spedizione a tutte le cooperative aderenti il numero 2 - settembre 2010 del notiziario «Concooperative Brescia notizie», periodico trimestrale che verrà spedito anche a enti, istituzioni, associazioni e autorità del territorio bresciano. Il notiziario vuole essere uno strumento per dialogare con le cooperative e far dialogare tra loro le cooperative stesse ed è arricchito dall'inserimento tecnico. Questo numero dedica ampio spazio all'assemblea del 25 settembre 2010, all'attività dei settori, al Piano provinciale disabili.

## CAMERA DI COMMERCIO

**Bandi «Ospitalità»** Fino al 30 settembre 2010 è possibile presentare la domanda per il rilascio, a n. 30 nuove imprese, del Marchio «Ospitalità Italiana 2011» per le categorie alberghi, residenze turistiche alberghiere (Rta), ristoranti e agriturismo. Nello stesso tempo sarà avviato il programma di rinnovo del Marchio di Qualità per le imprese turistiche ricettive che hanno già ottenuto tale riconoscimento nel 2010. I bandi e la modulistica per presentare le domande di ammissione sono disponibili sul sito internet camerale [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it). Per informazioni rivolgersi all'Ufficio affari generali, via Einaudi 23, 2° piano; tel. 030.3725.317, fax. 030.3725.364; e-mail: affari\_generali@bs.camcom.it.

**Sportello credito e finanza** Presso la Camera di commercio di Brescia è stato attivato uno «sportello informativo alle imprese sui temi del credito e della finanza», gestito da esperti nel settore creditizio e finanziario, che ha lo scopo di valutare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle imprese, offrire suggerimenti per la predisposizione di piani industriali e/o finanziari riferiti alle situazioni attuali e prospettive delle stesse ed indicare, di conseguenza, la struttura finanziaria ottimale. Per ottenere una consulenza gratuita è possibile prenotare un incontro contattando il numero 030.3725229 dal lunedì ai venerdì dalle 8,30 alle 12,15 e dal lunedì al mercoledì dalle 13,45 alle 15,45.




## VIRTUALIZZARE LA TUA AZIENDA CON SOLUZIONI SEMPLICI E FLESSIBILI?

INNOVAZIONE TECNOLOGICA AFFIDABILITÀ FLESSIBILITÀ DELL'AMBIENTE IT

Con  nanosoft ed  Blade Center il Tuo Datacenter Tuttocompreso a partire da 990,00 € al mese.

**BUSINESS CONTINUITY**

VIRTUALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE APPLICAZIONI

COLLABORAZIONE AVANZATA CON 

**PRESTAZIONI ELEVATE**

RIDUZIONE DEI COSTI

PROTEZIONE DEI DATI CON 

Contatta subito Nanosoft per scoprire l'infrastruttura Express Solution che più si adatta alla tua Azienda.

Numero Verde **800 94 77 49** Via Vittorio Emanuele II, 24 25030 Roncadelle, Brescia email: [incontra@nanosoft.it](mailto:incontra@nanosoft.it)

[www.nanosoft.it](http://www.nanosoft.it) [www.ibm.it](http://www.ibm.it)

[www.steelorbis.it](http://www.steelorbis.it)



Mercoledì 29 settembre, ore 16:00

### LA SIDERURGIA IN CERCA DELLA LUCE

Villa Fenaroli Palace Hotel  
Rezzato - BS

Introduce e modera  
**Luca Veronesi** - General Manager SteelOrbis Italia

Intervengono  
**Murat Eryilmaz** - General Manager SteelOrbis  
La siderurgia turca nei mercati internazionali  
**Gianpiero Repole** - Liberty Commodities  
Produzione e consumo di acciaio in Medio Oriente e Nord Africa  
**Angelo Barzaghi** - AD Stemcor Italia  
Il nuovo ruolo del trading siderurgico nei mercati globali  
**Giuseppe Pasini** - Presidente Federacciai  
Evoluzione della siderurgia italiana nei mercati internazionali  
**Roberto Lunardi** - Presidente Assofermet  
Criticità contingenti della distribuzione di acciaio in Italia

La partecipazione al convegno è gratuita previa conferma:  
Tel. 030 3762340 e-mail [saitaly@steelorbis.com](mailto:saitaly@steelorbis.com)

In collaborazione con



